

VERBALE DEL CONSIGLIO REGIONALE del 12 giugno 2011

Il Consiglio Regionale del MASCI Piemonte si è riunito domenica 12 giugno alle ore 9.00 presso la Sede della Comunità di Trecate, in Via C. Battisti n.2, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

ASSEMBLEA REGIONALE:

verifica

PROPOSTA LINEE PROGRAMMATICHE:

situazione approfondimento dalle Comunità

SEMINARIO CON AGESCI:

formazione pattuglia per proposta tematiche

CAMPO ESTIVO:

situazione lavoro di preparazione delle Comunità

WORLD CONFERENCE COMO:

verifica iscrizioni

MARCIA DELLA PACE:

PG – Assisi e quella regionale/locale

CAMPO DELLA RESPONSABILITA':

Susa 26-28 agosto

ROUTE 150°:

relazione sulla verifica

PARCO DEL MEISINO (BP):

situazione

CAV. LIVIO FANCHINI:

congratulazioni e felicitazioni

CAMPO FEDE -FEDI:

situazione

RIMBORSI SPESE:

formazione pattuglia per redigere un regolamento.

VARIE ed EVENTUALI

Sono presenti n° 22 A.S. in rappresentanza di 13 Comunità:

Mauro Mellano (Segretario Regionale); **Francesco Bosticardo** (Vice-Segretario Regionale); **Maria Grazia Saviolo**, Giorgio Ferraris (Vercelli–Echi Lontani); **Ezio Marchisa**, Gigi Manfrino (Druento–San Giuliano); **Ciro Cirillo** (Valsusa); **Marina Rosso**, Maurizio Moffa, Patrizia Arselli (Torino 3–Aquila Maculata); **Dino Di Cicco**, Luciano Leperti (Rivoli 1); **Bruno Franco** (Regina Margherita 1; Bruno Montalto (Piossasco–Araba Fenice); **Dario Maurizio**, Lucia Barabino (San Francesco al Campo 1); **Maria Grazia Stocchero** (Trecate); **Emilio Pizzoccheri** (Lago Maggiore); **Gioacchino Maida** (Leumann); **Mario Durelli** (Torino 2); **Gian Franco Porro**, **Maria Teresa Porro** (Buttigliera Alta–Sempre Pronti).

Prende la parola il **Segretario Regionale** e nel ringraziare per la sua riconferma, invita tutti ad una preghiera prima dell'inizio dei lavori.

Mauro (Segretario Regionale): comunica che il primo adempimento da compiere è la ratifica, a norma di regolamento, del Vice-Segretario e dell'Amministratore.

Così come preannunciato durante l'Assemblea Regionale di Orbassano viene proposta la riconferma di:

Francesco a Vice-Segretario Regionale;

Mimma ad Amministratore Regionale.

Il Consiglio Regionale approva per acclamazione.

ASSEMBLEA REGIONALE: verifica

Mauro (Segretario Regionale): fa presente come durante la nostra ultima Assemblea annuale vi sia stato un po' di fermento e, anche per questo motivo, è essenziale farne una puntuale verifica.

Solo due osservazioni:

la prima è che probabilmente il cambio, in corso d'opera, dell'ordine dei lavori (l'essere venuto meno il lavoro di gruppo sulle Linee programmatiche) può aver provocato qualche disagio nei rappresentanti le Comunità;

la seconda è che avremmo dovuto avere un diverso modo di approcciarci con il Segretario Nazionale.

Conclude assumendosi le proprie eventuali responsabilità nella conduzione dell'Assemblea.

Giorgio (Vercelli-Echi Lontani): vedi intervento allegato.

Ciro (Valsusa): afferma di non farne un dramma più di tanto, è stata la prima volta che è successo un fatto del genere. Comunque è certo che non ci si doveva comportare così con Alberto (Segretario Nazionale), peraltro non è nel nostro stile. Era compito della Presidenza gestire l'Assemblea. La critica è giusta ma parlare da "rabbiosi" non è giusto.

Maria Grazia (Trecate): non è riuscita a capire cosa avrebbe fatto o detto di sbagliato Alberto.

Dino (Comunità Rivoli 1): sostiene che sia stato particolarmente spiacevole che sia capitato questa volta. Comunque avremo modo di spiegarci con Alberto. Le nostre Assemblee sono sempre state condivisione e festa.

Giacchino (Leumann): ritiene anch'egli che non è il caso di farne un dramma. Occorre una conduzione più ferma da parte della Presidenza. Alberto sarebbe dovuto intervenire solo alla fine.

Enzo (Druento-San Giuliano): dice che è stato un onore aver avuto in Piemonte prima il Segretario e poi il Presidente Nazionale. E' comunque stato positivo il fatto che alcune Comunità abbiano discusso delle Linee programmatiche.

Patrizia (Torino 3-Aquila Maculata): pensa che sia stato un bene che sia successo alla nostra Assemblea Regionale. Possiamo dire che sia stato un allenamento, ci siamo preparati per quella Nazionale.

Dario (San Francesco al Campo 1): ci invita ad imparare la lezione. Siamo andati in fibrillazione. Noi che parliamo tanto di metodo educativo e poi come ci comportiamo? Anche la gestione di un'Assemblea deve essere vista in un'ottica educativa.

Francesco (Vice-Segretario Regionale): afferma che era evidente la presenza due posizioni, due tipi di mozioni diverse.

Maria Teresa (Buttiglieria Alta-Sempre Pronti): vedi intervento allegato.

Bruno (Regina Margherita): condivide quanto detto dal segretario.

Gian Franco (Buttiglieria Alta-Sempre Pronti): sostiene che dal Sinodo in poi si è insistito parecchio sul fatto che si diventi movimento per l'educazione degli adulti, e ciò non è facile. E' quindi giusto interrogarci ed è positivo che siano arrivati tanti contributi dalle Comunità.

Mauro (Segretario Regionale): concludendo il punto afferma che non abbiamo mai fatto troppa attenzione ai regolamenti perché non ne abbiamo mai avuto bisogno. E' stata un'Assemblea difficile da governare, nonostante l'esperienza e la professionalità del Presidente scelto.

LINEE PROGRAMMATICHE: situazione

Mauro (Segretario Regionale): informa il Consiglio che sono giunti contributi alle Linee programmatiche da ben otto Comunità. La pattuglia, integrata così come deciso dall'Assemblea Regionale, sta predisponendo una proposta di documento che verrà inviato a tutte le Comunità prima del Campo Estivo durante il quale, attraverso un'Assemblea straordinaria debitamente convocata, verrà posto in votazione.

Giacchino (Leumann): afferma il fatto che molte Comunità abbiano discusso e prodotto nuovi contributi per le Linee programmatiche del prossimo triennio, derivi anche da quanto di negativo è avvenuto durante l'Assemblea regionale.

Luciano (Rivoli 1): propone alla pattuglia di non predisporre un documento "chiuso", ma nell'eventualità vi siano proposte o parti di documento divergenti di porle in votazione in quanto tali.

SEMINARIO CON AGESCI: proposta tematica

Mauro (Segretario Regionale): rammenta come il 2 maggio ci sia stato un incontro con AGESCI in merito alla possibilità di organizzare un Convegno congiunto. Ipotesi sulla quale si sta lavorando è la seguente: Il MASCI è l'organizzatore del convegno, l'AGESCI lo proporrà ai propri Capi come momento di Formazione; il tema potrebbe essere "Compiere il mio dovere verso il mio paese"; si svolgerà nel mese di marzo 2012; a fine giugno l'incontro per definire la proposta.

Maria Grazia (Trecate): ritiene sia un'ottima occasione per rilanciare la collaborazione con AGESCI.

Gioacchino (Leumann): condivide il fatto che sia ottima occasione per il dialogo tra di noi.

Luciano (Rivoli 1): considera importante tale evento utile per dimostrare che si può cominciare a dialogare.

Francesco (Vice-Segretario Regionale): propone di inserire tale convegno nell'ambito della nostra Giornata dello Spirito.

Maria Grazia (Vercelli Echi-Lontani): informa che per quanto concerne la G.d.S. , se ci si muove almeno un anno prima, potrebbe svolgersi a Bose.

Mauro (Segretario Regionale): invita tutti alla prudenza, non dobbiamo essere noi a togliere i problemi all'AGESCI circa la collocazione dei loro capi non più in attività. "Attenzione alle rogne"

Bruno (Piossasco-Araba Fenice) e **Maria Teresa** (Buttigliera Alta-Sempre Pronti): condividono quanto affermato dal Segretario Regionale.

Mauro (Segretario Regionale): conclude affermando che sia giusto e doveroso dare un'opportunità ai Capi AGESCI ma questa non deve essere la regola, quasi che fosse automatico il passaggio al MASCI.

CAMPO ESTIVO: situazione

Dario (San Francesco al Campo 1): informa il Consiglio che è praticamente tutto pronto e consegna una bozza di circolare. Vi sono ancora alcuni aspetti in sospeso derivanti dalla mancata certezza della partecipazione da parte di alcune Comunità. Raccomanda l'importanza di rapportarci con la comunità locale, facendola anche partecipare ad alcuni nostri momenti.

Lucia (San Francesco al Campo 1): ricorda come Prea sia famosa per il Presepe vivente e di come sia una piccola comunità molto unita ed attiva.

Mauro (Segretario Regionale): propone di rivedere le quote di partecipazione, favorendo chi partecipa per tutti i tre giorni.

Ore 11,15: S. Messa

Ore 12,30: Pranzo

Ore 14,15: Ripresa lavori

Francesco (Vice-Segretario Regionale) assume la Presidenza del Co.Re.

WORLD CONFERENCE COMO: verifica iscrizioni

Francesco (Vice-Segretario Regionale): rammenta come il Nazionale ci chiede la partecipazione di almeno una decina di persone. Allo stato risultano essere 7/8 i potenziali partecipanti. Chi si iscrive è pregato di comunicarlo a Mauro.

MARCIA DELLA PACE: proposta regionale

Francesco (Vice-Segretario Regionale): rammenta come nell'ultimo Co.Re. si era parlato di proporre una Marcia della Pace in Piemonte da farsi il 25 settembre, in concomitanza con la Marcia della Pace Perugia-Assisi. L'idea sarebbe quella di percorrere il tratto da San Francesco al Campo a Belmonte per una distanza simile alla Perugia-Assisi, coinvolgendo altre associazioni (vedi AGESCI, Libera, ecc) e chiedendo il Patrocinio del Tavolo della Pace.

Gioacchino (Comunità Leumann): ritiene sia problematico allargare tale iniziativa, sia per i tempi ristretti a disposizione che per la complessità organizzativa. Propone quindi, per quest'anno, di sperimentarla come MASCI ed eventualmente proporla ad altri l'anno prossimo.

Dino (Rivoli 1): considera improponibile per quest'anno un allargamento di tali proporzioni dell'iniziativa, tra l'altro non c'è il tempo materiale per poterla organizzare. Quest'anno limitiamoci a contare quanti siamo.

Francesco (Vice-Segretario Regionale): concludendo la discussione su tale punto, sentiti gli interventi, propone la Marcia San Francesco al Campo-Belmonte esclusivamente alle nostre Comunità. Le stesse si dovranno impegnare a comunicare entro il 25 giugno p.v. il numero degli eventuali partecipanti ed i nominativi di chi si rendesse disponibile a far parte della Pattuglia organizzativa ad Alessandro o al sottoscritto. Il Co.Re. approva.

CAMPO DELLA RESPONSABILITA': Susa 26-28 agosto

Maria Teresa (Buttigliera Alta-Sempre Pronti): ricorda come dal 26 al 28 agosto a Susa verrà organizzato un Campo della responsabilità al quale sarebbe auspicabile partecipassero almeno un A.S. per Comunità piemontese. Richiede inoltre la disponibilità di qualcuno per la parte logistica.

Francesco (Vice-Segretario Regionale): invita le Comunità a confermare la partecipazione entro la metà del mese di luglio.

ROUTE 150°: verifica

Enzo (Druento-San Giuliano): afferma che era la prima volta che partecipava ed è stata un'ottima iniziativa.

Francesco (Vice-Segretario Regionale): fa presente come si volesse far passare un'idea di route., oltre il camminare anche il vedere ed il dibattere su temi di attualità.

Dino (Rivoli 1): valuta positivamente il fatto che in parecchi hanno notato quale attenzione, anche ai minimi particolari, abbiamo dato nell'organizzare queste giornate. Inoltre è stato notato come in ogni circostanza vi era sempre presente qualcuno della comunità locale che partecipava.

Marina (Torino 3-Aquila Maculata): ricorda che anche se come Comunità si sia partecipato solo alla veglia serale, tutti quanti sono stati contenti di aver partecipato e contribuito alla riuscita dell'iniziativa.

Giorgio (Vercelli-Echi Lontani): afferma che anche l'utilizzo che si è fatto del sito regionale, prima durante e dopo, è stato ottimale. Nel gestirlo è stato un pò come aver partecipato in diretta.

Francesco (Vice-Segretario Regionale): nel chiudere la verifica fa presente come sia stato positivo anche il riscontro economico; dell'avanzo della gestione della route abbiamo dato un contributo a Ciro per la sua iniziativa in Togo e tenuto qualche cosa per le spese future che la regione dovrà sostenere per l'organizzazione dell'Assemblea Nazionale.

PARCO DEL MEISINO (BP): situazione

Francesco (Vice-Segretario Regionale): comunica al Consiglio che al Bando predisposto dal Comune a partecipare sarà l'AGESCI. Noi ci siamo impegnati a collaborare con loro per la gestione del Parco ed è indispensabile che le Comunità di Torino esprimino un referente che possa partecipare agli incontri del caso, fermo restando che la responsabilità legale è in capo al Segretario Regionale pro-tempore.

CAV. LIVIO FANCHINI: congratulazioni e felicitazioni

Emilio (Lago Maggiore): ricorda al Consiglio come sabato 11 giugno si sia festeggiato Livio per l'Onorificenza di Cavaliere ricevuta. C'era tantissima gente a questa festa che, anche perchè a sorpresa, è stata particolarmente emozionante.

Maria Grazia (Trecate): nel confermare quanto detto da Emilio, ribadisce come sia stata una bellissima e partecipata festa.

Francesco (Vice-Segretario Regionale): in conclusione invita Emilio a far giungere a Livio le più vive e sentite congratulazioni e felicitazioni da parte di tutta la Comunità MASCI Piemontese.

CAMPO FEDE -FEDI: situazione

Bruno (Regina Margherita): riferisce quanto affermato da Giovanni Caluri, ovvero che se c'è l'ok si fa in quattro mesi.

Francesco (Vice-Segretario Regionale): ribadisce che non vi è nessuna preclusione da parte del Co.Re. nell'autorizzare l'organizzazione di tale Campo, salvo il fatto che si sia preventivamente concordato il tutto con il nostro A.E. Padre Giovanni.

RIMBORSI SPESE: regolamento.

Francesco (Vice-Segretario Regionale): nel ricordare che si era deciso di definire un rimborso spese per chi opera per conto della Regione. A tal proposito è stato dato l'incarico a Cesare (chi meglio di lui) per predisporre una bozza di Regolamento.

VARIE ed EVENTUALI

Associazione Col'or:

Bruno (Piosasco-Araba Fenice): informa che come Comunità sono impegnati, in collaborazione con AGESCI, nell'Associazione COL'OR per portare energia elettrica, attraverso una particolare tecnologia con pannelli solari, in alcuni villaggi del Kenya.

In merito all'Organizzazione dell'assemblea regionale comunica la perdita di € 39.00.

Francesco (Vice-Segretario Regionale): dichiara la disponibilità del Regionale, a fronte di un puntuale resoconto contabile, ad intervenire per coprire la perdita.

Progetto Sala:

Francesco (Vice-Segretario Regionale): comunica che in merito tale progetto, del quale è coinvolta la nostra Cooperativa Strade Aperte, il Nazionale ci chiede di intervenire con un contributo di € 25.00 a comunità attraverso l'acquisto di cinque calendari.

Dino (Rivoli 1): prende la parola Dino e spiega che cosa sia il Progetto Sala. Essa è una grande Tenuta in Provincia di Rieti gestita da un Consorzio nel quale partecipa il MASCI attraverso Strade Aperte, praticamente è una Base Scout del MASCI.

Foulards Bianchi:

Mario (Torino 2): spiega come il 1° maggio 2011 l'Assemblea dei Foulards Bianchi del Piemonte ha nominato il nuovo Responsabile Regionale nella persona di Andrea Bezante (Racconigi 1).

Ora di questo fatto occorre la ratifica da parte del MASCI Piemontese. (vedi Verbale Assemblea allegato).

Il Consiglio Regionale approva.

Alle ore 16,15 Francesco conclude il Consiglio Regionale invitando tutti a recitare una preghiera con un pensiero particolare per la mamma di Lele che è mancata.

F.to

Il Segretario verbalizzante

Il Segretario Regionale

In allegato:

Intervento Giorgio

Intervento Maria Teresa

Verbale Assemblea Foulards Bianchi

Foto

Intervento di Giorgio

Peccato, un vero peccato.

Sono delusione, amarezza e rammarico i sentimenti che pervadono il mio animo per come si sono svolti i lavori della nostra Assemblea Regionale.

Quando mi è stato comunicato che avrebbe partecipato il Segretario Nazionale ho pensato: ecco l'occasione per dimostrare che l'assegnazione dell'organizzazione dell'Assemblea Nazionale la meritiamo proprio.

Avevamo l'opportunità di dimostrare al Nazionale come noi piemontesi siamo in grado di organizzare, gestire, affrontare un'assemblea (sia nel metodo organizzativo che nel merito del dibattito).

Dimostrare quale stile, coesione, amicizia, spensieratezza vige tra di noi e deve esserci tra scout (esattamente il contrario di Principina dove hanno regnato confusione e nervosismo).

Invece no, si è preferito buttarla in caciara perdendo, così, una grande occasione.

Vi ricordate quante critiche abbiamo fatto sul modo di condurre i lavori e nell'organizzazione più in generale (sia nel metodo che nel merito) a Principina?

Ebbene noi siamo caduti in pieno negli stessi errori (magari ancora peggio perché c'era da governare un'Assemblea di 70 persone, e tutte ben conosciute, e non di 400 delegati e 750 presenze!

Il 15 tutti noi dovevamo mettere da parte le nostre piccole o grandi frustrazioni personali, i nostri interessi, seppur legittimi, di bottega e pensare solo al bene della nostra regione.

Invece abbiamo costretto Alberto per buona parte della sua presenza a stare seduto dietro le quinte del teatro ove si è svolta l'assemblea. (anche io mi sarei sentito "poco gradito" e mi sarei ritirato).

Dopo la figura fatta le linee programmatiche del prossimo triennio potrebbero essere: imparare a gestire, organizzare, in stile scout, assemblee, riunioni di gruppo e grandi eventi.

E' pur vero che la successiva route non ha avuto problemi di sorta, e le mail ricevute lo dimostrano, ma è un'altra cosa rispetto alla gestione ed il comportamento da tenersi in un'assemblea specie per via di ciò che si andrà a votare, ovvero il nuovo Presidente dopo 6 anni di Riccardo, in quel di Bardonecchia che alcuni di noi chiamano giustamente "nostra".

(mail di Mario: ...questa è stata la riprova di come sappiate organizzare in modo preciso e puntuale questo genere di attività).

Oltre all'impatto negativo "esterno" c'è anche da considerare il risvolto interno.

Con il nostro atteggiamento non abbiamo certo aiutato a rafforzare il senso di appartenenza e di partecipazione nella nostra Comunità regionale.

Provate a chiedere o a chiedervi (io l'ho fatto), ad esempio, quale impressione possano aver avuto coloro i quali partecipavano per la prima volta ad un nostro incontro.

Dissenso e critiche anche feroci per me sono, se fatte in buona fede, sempre positive e ben accette, ma solo se fatte nei modi e nei tempi dovuti.

La comunicazione, infatti, avviene sempre su tre livelli: cosa si dice (contenuto), come lo si dice (relazione), quando lo si dice (contesto).

Specie chi è dirigente, o aspira ad esserlo, deve perciò sapere quando e come parlare, quando e come esprimere il proprio dissenso.

Un dirigente, che noi addirittura chiamiamo Magister, non può permettersi di sbagliare in questo (senza scomodare il solito Ecclesiaste 3, è solo una questione di buon senso).

La responsabilità è stata comunque complessiva, quindi anche la mia.

Esempio: non essere riuscito ad impedire che si ponesse in votazione prima la mozione contraria alla presidenza (peraltro presentata per seconda e con una futile motivazione quale "è più radicale") ed inoltre senza che l'assemblea avesse realmente capito cosa stesse votando (e lo si capiva benissimo), lo considero un mio errore, avrei dovuto insistere di più (magari chiedendo una breve sospensione dei lavori).

Così come si percepiva benissimo che non vi era imparzialità (seppur in buona fede) da parte di qualche componente la commissione mozioni e ciò ha portato a sbagliare il conteggio nella prima votazione.

Sembrano piccole cose, ma fanno la differenza.

In conclusione:

Talvolta mi chiedo se, con tutti i nostri manuali, regole, dibattiti, conferenze, corsi di formazione non diamo l'impressione di considerare lo scoutismo un gioco troppo serio (Baden Powell – Il Libro dei capi).

In questo senso i nostri incontri, più che produrre mozioni (il più delle volte fredde, formali ed incomprensibili), dovrebbero essere in grado di creare emozioni (sempre suggestive, simboliche e coinvolgenti).

Pensieri sull'Assemblea

Amarezza è forse la parola giusta per esprimere il sentimento scaturito dall'ultima assemblea del movimento piemontese.

Certamente non solo io, ultimamente, mi sento soffocata dalle molte cose che sono obbligata a fare come tanti altri sfrutto quel "tempo cercato e trovato", così sono stati definiti, dall'ultimo campo per formatori, quei momenti che pensiamo di non avere e che poi troviamo per fare ciò che ci piace, dove l'incontro con gli amici che condividono con noi gli stessi valori è un punto di forza e ti dà la carica per continuare...

Non so bene cosa sia stato maggiormente, e forse mi è chiaro ma difficoltoso da esprimere senza turbare di più, a far nascere questo stato d'animo.

Allora ricominciamo dal principio: le linee programmatiche, posso parlare serenamente del documento perché non ho partecipato alla stesura e quindi mi sento neutrale.

Non mi è chiaro come non sia stato capito che solo dopo un lavoro intenso nelle Comunità per tre anni si sarebbe potuto dare le risposte agli interrogativi proposti; era infatti impensabile poter dare soluzioni a quesiti così importanti nel giro di poche ore!

Certo dissenso da chi diceva che "si voleva cancellare il passato", la storia, per incominciare tutto dall'inizio.

Nessuno ha voluto usare la spugna, forse ha solo dato per scontato quello che si era detto in Consiglio Regionale e cioè che il primo punto era fare memoria storica, forse non ne è stato fatto esplicito riferimento nel documento, ma sicuramente "questi ultimi arrivati" non hanno voluto e non vogliono cambiare la realtà delle cose, e poi mi sembra che la presenza di Cesare Festa e di Giovanni Caluri nella commissione potesse farci sentire in una "botte di ferro".

Qualcuno mi diceva: quando sono entrato nel Masci ho letto un sacco di libri per capire lo scoutismo.

Io ne ho letto uno solo suggeritomi da chi mi ha convinta ad entrare nel movimento (penso sia stato Ciro!): Adulti scout di P. Linati, il resto lo portavo già nella mente e nel cuore e nulla poteva cancellarlo.....a volte non basta leggere, bisogna vivere....

L'altro aspetto da valutare è: avresti trattato così un ospite a casa tua?

E' vero, non un ospite a casa tua, ma il segretario Nazionale che è venuto con piacere da noi per condividere un momento di riflessione associativa.

Penso che lui non abbia voluto assolutamente influenzare la nostra assemblea e tanto meno impedirle di esprimersi facendo pesare il suo ruolo, infatti i suoi atteggiamenti, a mio avviso, sono stati assolutamente diversi: il primo, all'inizio, quando ha presentato il lavoro sulla formazione (e di questo lo ringrazio per aver evitato a me di farlo nel pomeriggio con un uditorio leggermente intorpidito...) dove era chiaramente il

Segretario Nazionale a parlare; il secondo quando è sceso tra noi e come adulto scout di un'altra regione che aveva appena fatto l'assemblea, ci rassicurava che gli stessi dubbi, le stesse problematiche le stava affrontando anche il Veneto.

Anche lui ci stava dicendo che la storia ed il passato sono importanti e che quello che scoutisticamente si chiama "trapasso nozioni" deve avere un giusto spazio.

Nessuno ci stava impedendo di esprimerci anche perché chiedo quando mai la regione Piemonte sia AGESCI (per chi l'ha vissuta) sia MASCI si è lasciata soggiogare facilmente?

Vorrei che Alberto capisse, spero l'abbia capito, che noi non siamo lo spaccato associativo che è emerso, ma noi siamo "tutti quei quadratini con il nome di ogni Comunità, Comunità che lavoreranno assieme per costruire e giocare il proprio campo regionale

buona strada a tutti e buon lavoro a Mauro e portaci con entusiasmo a Bardonecchia 2013

Maria Teresa Porro



ASSOCIAZIONE
GUIDE E SCOUTS
CATTOLICI ITALIANI
AGESCI PIEMONTE
COMITATO REGIONALE

Via Bessirent, 01 10130 TORINO

tel 011.30.17.47
fax 011.30.52.874

www.piemonte.agesci.it
segreg@piemonte.agesci.it



VERBALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE COMUNITA' FOULARDS BIANCHI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

In data 1 maggio 2011 , presso l'Associazione Casa Bordino in Via San Domenico 28 , Torino , si è tenuta l'Assemblea Regionale della Comunità Foulards Bianchi Piemonte e Valle d'Aosta .

Ordine del giorno :

- Relazione del Responsabile Regionale
- Elezione dei Responsabili Regionali
- Varie

Alle ore 9,30 si è aperta l'Assemblea

Malgrado la concomitanza di varie manifestazioni (Beatificazione di Giovanni Paolo II , Pellegrinaggio ad Oropa , Assemblea Regionale AGESCI) vi è stata una soddisfacente partecipazione di F.B.

Dopo la preghiera di apertura , Gianfranco ha preso la parola comunicando l'assenza di Pier Francesco , l'Incaricato Regionale , dovuta a motivi di studio e lavoro fuori Torino .

Egli ha voluto comunque essere presente con una lettera che è stata nello stesso tempo spiegazione dei motivi della sua assenza e delle sue dimissioni dall'incarico e relazione della attività svolta nel corso dell'anno trascorso

Si è data lettura della lettera che è allegata al verbale e di cui è parte integrante .

Preso atto delle dimissioni di Pier Francesco , si è aperta quindi la discussione che si incentra sulla situazione della Comunità ed a cui hanno fattivamente partecipato i presenti .

Si è discusso sull'opportunità di essere una presenza sempre più attiva nelle Assemblee Regionali e nei Comitati al fine di promuovere le nostre attività in special modo con i Clan .

Nostro preciso impegno è quello di essere validi e preparati referenti per i Clan per le attività R/S sul territorio

Sentiamo l'esigenza di far crescere Novizi in ambito F.B. ; gli ultimi sono stati espressi dalla comunità biellese , la cui realtà deve essere assolutamente valorizzata e fatta conoscere in ambito regionale .

E' emersa l'esigenza di trovare un ambito di servizio , farlo nostro ed impegnarsi in esso durante tutto il corso dell'anno .

Lourdes è una esperienza magnifica ed entusiasmante , ma è un servizio limitato nel tempo Abbiamo fatto nostro l'impegno di recuperare la Promessa F.B. per quanto concerne il "servire" sempre e ovunque gli ammalati e i giovani .

Questo ambito di servizio sarà logicamente proposto alla Branca R/S , non solo come proposta o comunicazione di indirizzo , ma anche e soprattutto come accompagnamento dei giovani R/S alla scoperta del mondo del servizio .

Tale è il compito che ci siamo prefissi per il prossimo anno e , cosa importante , ha visto l'approvazione unanime dell'Assemblea.

Si è poi passati al successivo punto dell'O.d.G. , la nomina dei nuovi Responsabili Regionali .

Andrea Bezante , scout del Racconigi 1 , ha dato la sua disponibilità .

Si è presentato , per coloro che non lo conoscevano , dicendoci brevemente come vuole muoversi e soprattutto chiedendo il coinvolgimento attivo della Comunità intera .

All'unanimità è stato eletto Incaricato Regionale F.B. per il Piemonte e Valle d'Aosta per il prossimo quadriennio .

Manca ancora purtroppo una figura femminile che affianchi Andrea nel suo compito .

La comunità di Biella ha promesso di presentare un nominativo femminile da inserire nella Pattuglia Regionale che Andrea andrà a formare .

Alle ore 11.45 , non avendo altro da discutere , l'Assemblea si scioglie con l'augurio di Buon Lavoro e Buona Strada al nuovo II.RR.

